

za stessa.-

L'I.N.A. dovrebbe garantire al beneficiario il pagamento del capitale assicurato e dei relativi interessi, indipendentemente dall'effettivo pagamento del premio complessivo annuo da parte dell'assicurato.- Per il pagamento di tale premio l'Istituto sarebbe a sua volta garantito da una iscrizione ipotecaria sull'appartamento quanto da una speciale adeguata cauzione offerta da una Società anonima con capitali propri, appositamente costituita.-

Per maggiore garanzia si potrebbe richiedere all'inquilino-acquirente un anticipo del 20% in contanti sul valore dell'appartamento, mentre trattandosi di impiegati statali, parastatali o parificati, sarebbe sufficiente che essi rilasciassero, a norma delle vigenti leggi, una garanzia suppletoria con vincolo sullo stipendio per il medesimo 20% del valore dell'immobile.-

Nel primo caso di anticipo in contanti del 20% il capitale assicurato dalla polizza sarebbe anch'esso ridotto nella medesima proporzione, rimanendo equivalente non più al prezzo totale ma al residuo prezzo dell'appartamento stesso.-

Il proponente si impegna di provvedere alla costituzione di una società anonima avente lo scopo di provvedere:

1°) alla organizzazione della produzione, sotto il controllo dell'I.N.A.;

2°) alla ricerca ed assegnazione degli appartamenti, con eventuale preferenza per Cooperative costituite o da costituirsi appositamente, in modo che, assicurando gruppi di inquilini in uno stesso stabile, non venga a complicarsi troppo l'amministrazione di appartamenti sparsi in ogni angolo della città.- Anche alle necessarie operazioni tecniche e di perizia potrà provvedere la nuova Società, sempre sotto il controllo dell'I.N.A.;

3°) alla ricerca dei mezzi finanziari e cioè di quegli enti finan

